



**NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA  
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI**

Il giorno 21 aprile 2020 in Bari, alle ore 16.30, in via telematica mediante lisesize, si è riunito, giusta convocazione mail, lo steering group relativo alla VALUTAZIONE EX POST 2007-2013 in materia di “Alta Formazione” del Piano di valutazione del POR 2014-2020

Sono presenti per il NNVIP:

<b>Nominativo</b>	<b>Funzione</b>	<b>Pr.</b>
Vitorocco <b>PERAGINE</b>	Presidente (giusta D.G.R. 13/2017)	<b>x</b>
<b>Corrado LO STORTO</b>	Vicepresidente	<b>x</b>
<b>Fabio CAPUTO</b>	Componente	<b>x</b>
<b>Antonio CORVINO</b>	“	<b>x</b>
<b>Giovanni GUZZARDO</b>	“	<b>x</b>
<b>Francesco NATALE</b>	“	<b>x</b>
<b>Giovanna PINTO</b>	“	<b>x</b>
<b>Tiziana CRUDELE</b>	Responsabile Segreteria Tecnico- Amministrativa NNVIP	<b>x</b>

Per il partenariato :

<b>Nominativi</b>	<b>Funzione</b>	<b>Pr.</b>
<b>Maria Raffaella LAMACCHIA</b>	Dirigente Sezione Istruzione e Università	<b>x</b>
<b>Anna Grazia MARASCHIO</b>	Consigliera di parità della Regione Puglia	<b>x</b>
<b>Walter VENEZIANO</b>	DEC rapporto	<b>x</b>
<b>Tiziana CORTI</b>	Rappresentante Pari Opportunità e non Discriminazione	<b>x</b>
	<b>RTI MBS- SCS azioni innova Lotto 1</b>	
<b>Matteo CAMPIONE</b>		<b>x</b>
<b>Stefano FURLANETTO</b>		<b>x</b>
<b>Marco INNOCENTI</b>		<b>x</b>
<b>Alberto VERGANI</b>		<b>x</b>
<b>Anna PETRELLA</b>		<b>x</b>
	<b>PARTENARIATO</b>	
<b>Umberto Antonio CASTELLANO</b>	Confartigianato Imprese Puglia	<b>x</b>

<b>Mario BARBERIO</b>	CGIL Puglia	<b>x</b>
<b>Valeria MORO</b>	UIL Puglia	<b>x</b>
<b>Alessandro BISCOZZI</b>	CLAI	<b>x</b>

Il presidente del NVVIP, **prof. Vitorocco Peragine**, previo saluto e ringraziamento per la partecipazione, introduce i lavori. Invita, quindi, i rappresentanti della RTI, formata dalla società MBS e SCS azioni innova, a presentare il rapporto intermedio sulla valutazione ex post della programmazione 2007-2013 in materia di Alta Formazione.

Prende la parola **Alberto Vergani**, rappresentante di MBS, che nel sintetizzare il lavoro effettuato e il rapporto intermedio, fornito in copia alla mail di convocazione, distingue le due fasi: la cd. Valutazione “strategica” e quella “operativa”. Per la prima è stato formulato un giudizio compiuto sulla coerenza tra gli interventi di Alta Formazione realizzati nell’ambito dei Programmi Operativi Regionali 2007-2013 e 2014-2020, da un lato, e il contesto regionale di riferimento dei medesimi interventi, dall’altro (il focus sono le Borse di Dottorato finanziate, attraverso gli Avvisi 7/2011 e 4/2012). Nel dettaglio emerge da quanto ricostruito una complessiva coerenza tra gli interventi di Alta Formazione realizzati o in corso di realizzazione a valere sulle programmazioni comunitarie 2007-2013/2014-2020 e il contesto regionale, così come è stato assunto nelle programmazioni stesse nei suoi elementi caratterizzanti il sistema dell’Alta Formazione pugliese e le correlate dinamiche della domanda e dell’offerta di lavoro e competenze. Non può però essere taciuto, come elemento di riflessione, il fatto che gli interventi a carico degli Avvisi oggetto di valutazione abbiano trovato attuazione solo nell’ambito della programmazione FSE 2007-2013 (preceduti da un analogo intervento a valere sull’Avviso 17/2009 del valore di 17Meuro) connotandosi, quindi, in questo senso come un “tassello” certamente importante della strategia regionale in tema di Alta Formazione (nella misura in cui hanno allargato, in relazione ai finanziamenti ordinari degli Atenei, la platea delle Borse di Dottorato e quindi dei relativi destinatari/e) ma al tempo stesso anche come un episodio che, per quanto positivo, tale resta e si conclude con i due Avvisi qui considerati.

La componente di “valutazione operativa” del rapporto di valutazione ha consentito sinora di ricostruire tutti gli elementi rispetto all’avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei due Avvisi, con un lieve disallineamento in termini di spese certificate ma di lieve entità. Per quanto riguarda i destinatari delle Borse oggetto dell’intervento, il loro numero sui due Avvisi (rispettivamente pari a 124 per l’Avviso 7/2011 ed a 119 per l’Avviso 4/2012) è di poco inferiore a quello esplicitamente (per l’Avviso del 2012, pari a 121) o implicitamente (per l’Avviso del 2011, pari a 125) atteso.

Passando alla illustrazione delle attività da svolgere ai fini della conclusione della valutazione, MBS segnala rilevanti problematiche per quanto concerne la valutazione dell’efficacia degli interventi nei confronti dei destinatari/e e di impatto sul contesto produttivo, che rendono difficile il rispetto della scadenza fissata per fine luglio di redazione del report conclusivo. In particolare, sebbene sia stata predisposta una traccia delle interviste da somministrare resta da sciogliere il nodo dei soggetti da intervistare (in quanto stakeholder) all’interno di una rosa di testimoni privilegiati, da individuare tra il partenariato e l’ADG, i responsabili di azioni/dirigenti della Regione Puglia nonché la validazione definitiva delle aree di approfondimento delle interviste. Inoltre, rispetto ai destinatari/e delle borse di dottorato oggetto degli Avvisi si segnala la permanenza della difficoltà nel pervenire all’elenco completo dei dottorandi legate al reperimento delle informazioni dagli atenei acuite dal periodo di emergenza che stiamo vivendo. L’emergenza, inoltre rende difficile sia

la impostazione operativa sia l'attuazione degli studi di caso previsti e delle interviste ai destinatari/e delle borse. Nonostante un'intensa interlocuzione con la dott.ssa Crudele e le università, infatti, tali dati e informazioni non stati ancora reperiti e le interviste *de visu* non sono quindi programmabili.

Conclusa la relazione sullo stato di avanzamento delle operazioni, riprende la parola il **prof. Vito Peragine**, il quale ringrazia per la puntuale esposizione e dichiara di essere molto preoccupato rispetto alla tempistica in relazione alla mole di lavoro da fare. Chiede, quindi, ai partecipanti se ci siano interventi.

Prende la parola la dott.ssa **Tiziana Corti** (Rappresentante pari opportunità e non discriminazione Regione Puglia) la quale elogia i contenuti del report intermedio, evidenziando come si sia tenuto in debito conto il rapporto di genere, facilitato dalla stessa composizione quantitativa/qualitativa dei destinatari (il 61% sono donne) ed esprime notevoli aspettative rispetto ai contenuti che emergeranno a seguito delle rilevazioni successive. In particolare, ritiene essenziale che sia ricostruito l'identikit professionale post-misura. Sarebbe davvero utile, infatti, avere dati occupazionali su chi ha beneficiato delle misure, con riferimento a: tipologia di attività svolta, se questa è collegata al percorso formativo frequentato, tipologia contrattuale, il tutto distinto per genere.

Prende la parola l'Arch. **Maria Raffaella Lamacchia**, Dirigente Sezione Istruzione e Università del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro della Regione Puglia, la quale plaude al raffronto che viene effettuato nel rapporto tra la programmazione 2007-2013 /2014-2020. Tuttavia, rappresenta come, a differenza di quanto riportato nel rapporto intermedio che, quindi, sul punto andrà corretto nel report conclusivo, vi sia continuità di azioni e di finanziamento tra le due programmazioni. Proprio in questi giorni si sta lavorando per la pubblicazione dell'avviso pubblico con il quale saranno finanziate da parte della regione Puglia le borse di dottorato per il 34°, 35° e 36° ciclo. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2228 del 28.11.2019 e Atto Dirigenziale del dirigente della Sezione Istruzione e Università n. 36 del 10.04.2020 ha approvato l'avviso N. 1/FSE/2020 "DOTTORATI DI RICERCA IN PUGLIA XXXIII, XXXIV E XXXV CICLO" POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4 e ha stanziato le risorse per analogo avviso "DOTTORATI DI RICERCA IN PUGLIA XXXVI CICLO" POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. Una delle difficoltà che riscontra nella propria attività di programmazione è il collegamento con le scelte programmatiche delle università e la possibilità di tradurre le esigenze dei dottorati in criteri di selezione. Si segnala inoltre in grande interesse, proprio in ragione degli avvisi in corso e in fase di programmazione, ad acquisire gli esiti delle attività di Valutazione di efficacia sui destinatari/e dell'intervento e attraverso la realizzazione di interviste semi-strutturate agli stakeholder e gli studi di caso relativi a progetti di dottorato considerabili "di successo".

Riprende nuovamente la parola il prof. **Vito Peragine**, il quale ringrazia per il contributo la dott.ssa Lamacchia e, in risposta al quesito circa il mantenimento delle scadenze previste, conferma che non si potrà andare oltre la fine di luglio e che per giugno dovrà essere pronta una bozza in occasione del Comitato di Sorveglianza.

Prende la parola il Prof. **Francesco Natale**, componente del NVVIP Regione Puglia, il quale al fine di accelerare l'attività ritiene che si possa procedere con le interviste ad un campione ponderato di destinatari a cui sottoporre la survey piuttosto che all'universo dei beneficiari. Suggerisce che le interviste siano effettuate telefonicamente o mediante somministrazione telematica.

Interviene la dott.ssa **Corti**, la quale chiede che venga comunque tenuto conto, tra i criteri per la costruzione del campione, del peso in termini quantitativi delle donne. Prende la parola anche la rappresentante per la Consigliera di parità, dott.ssa **Maraschio**, la quale rafforza quanto già espresso dalla dott.ssa Corti.

Il rappresentante per il RTI risponde ai quesiti sollevati evidenziando che certamente sarà tenuto in debito conto la questione di genere, che la realizzazione della survey può avvenire mediante interviste “a distanza” ed è possibile somministrarla ad un campione. Tuttavia, le analisi di cui alla Attività 4.4 del PE sono necessariamente subordinate all’acquisizione delle informazioni sull’universo dei destinatari/e e che, sulla base delle tempistiche, si può certamente valutare la costruzione del campione rispetto alla survey on-line rivolta a tutti i destinatari, al contrario di quanto originariamente ipotizzato dato il numero relativamente basso degli stessi beneficiari dei due avvisi (243).

Il prof. **Vito Peragine**, quindi, suggerisce di interfacciarsi direttamente con le segreterie amministrative dei singoli Dipartimenti – settore ricerca, le quali necessariamente hanno a disposizione i dati. I recapiti dei referenti sono facilmente reperibili attraverso la consultazione dei siti dei dipartimenti che sono sede di dottorato (per l’UNIBA circa 22). Ciò consentirebbe di evitare un duplice passaggio anche se, ovviamente, si tratta di un tentativo che non necessariamente avrà esito positivo.

Il **prof. Natale** rafforza questa posizione evidenziando che bisogna far leva proprio sull’UNIBA, dove c’è la concentrazione in termini assoluti e percentuali di destinatari. In totale, infatti, il 63% dei destinatari delle borse finanziate dagli Avvisi appartiene all’UniBa, il 13% a UniSalento, il 12% all’Università di Foggia, il 10% al Politecnico di Bari e il 2% alla LUM.

Il **dott. Vergani**, rispetto allo svolgimento delle interviste agli stakeholders, dichiara che sono in fase di predisposizione da parte di MBS, in particolare del dottor Matteo Campione, la lista dei 10-15 soggetti intervistandi/e e la traccia di massima per le interviste. Per procedere all’organizzazione e realizzazione delle interviste (che saranno svolte a distanza) è però necessaria la costruzione della lista esatta dei soggetti da intervistare (con i relativi contatti/recapiti) nonché la validazione della traccia di intervista. Rileva inoltre che per costruire la lista dei soggetti da intervistare è assolutamente necessario il contributo della Regione in quanto committente della valutazione e titolare della policy oggetto dei due Avvisi: il contributo è già stato richiesto attraverso l’invio di una nota informale alla dott.ssa Crudele.

Il **presidente Peragine**, chiede, pertanto, di trasmettere la nota contenente una prima ipotesi di lista dei soggetti da intervistare allo steering group così da raccogliere eventuali suggerimenti/contributi. La dott.ssa Crudele conferma che, a fine riunione, procederà con la trasmissione della nota interna a tutti i componenti in oggetto.

Sul punto dell’analisi di casi, **Vergani** evidenzia che nel Piano Esecutivo erano stati ipotizzati approfondimenti in loco di una giornata basati essenzialmente su osservazione diretta e interviste individuali/di piccoli gruppi a soggetti significativi nel singolo caso. È invece molto probabile che saranno svolti “a distanza”. Anche in questo caso l’individuazione puntuale dei casi studio (con i relativi contatti di riferimento) avverrà sulla base delle indicazioni date dagli stakeholder nell’ambito della ATT 4.5.1 precedente ma sarebbe molto utile, secondo il RTI, avere prioritariamente delle indicazioni/richieste puntuali di casi da approfondire da parte della Regione e/o degli Atenei.

La dott.ssa **Lamacchia** riprende la parola per evidenziare come sia importante trarre le maggiori informazioni possibili da queste analisi di casi cosicché gli esiti possano essere utili per una più corretta programmazione delle attività future.

Non avendo richiesto la parola nessun altro partecipante, il Prof. Peragine ringrazia tutti per la partecipazione, e chiude i lavori alle ore 17.50 circa.

Il presente verbale, redatto dalla Responsabile della Segreteria Tecnico-amministrativa del NVVIP, è stato sottoposto all'approvazione dello steering mediante mail.

Letto, approvato e sottoscritto  
Bari, 19 maggio 2020

**Firme:**

La Resp.le della Segreteria NVVIP  
(Dott.ssa Tiziana Crudele)



Il Presidente NVVIP  
(Prof. Vito Peragine)

